

SCHEMA CONVENZIONE TRA L'UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO E L'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO/ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE " _____ " PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI TRASPORTO SOCIALE ED ACCOMPAGNAMENTO SU PULLMINO SCOLASTICO DI ALLIEVI DISABILI DA SVOLGERSI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI – SERVIZIO SOCIALE ED EDUCATIVO ASSOCIATO POLO 2

TRA

L'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano avente sede in Via dei Partigiani 10 – 42035 Castelnovo ne' Monti C.F./P.I. 91167000354 di seguito denominata "Unione" rappresentata dalla Responsabile del Servizio Sociale ed Educativo Associato – Polo 2 _____ a ciò autorizzata con Decreto del Presidente dell'Unione n. _____ in data _____

E

l'Organizzazione di volontariato/Associazione di promozione sociale _____ di seguito denominata "Organizzazione/Associazione", con sede legale in _____ n. _____ C.F./P.I. _____ iscritta al R.U.N.T.S (Registro unico nazionale del Terzo Settore) dal _____ al n. _____

oppure

iscritta al R.U.N.T.S. (Registro unico nazionale del Terzo Settore) dal _____ al n. _____ e precedentemente iscritta senza soluzione di continuità ai seguenti registri previsti dalle leggi n. 266/1991 e n. 383/2000:

_____ dal _____ al _____ al n. _____
_____ dal _____ al _____ al n. _____,
rappresentata da _____, nella sua qualità di _____

PREMESSO:

- che l'art. 118 della Costituzione dà pieno riconoscimento e attuazione al principio di sussidiarietà verticale e orizzontale; in particolare il comma 4 recita: Stato, Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività d'interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà;
- che tale principio ha rafforzato e ribadito ulteriormente l'importanza dell'azione del volontariato, affermando sostanzialmente che il perseguimento dell'interesse generale non è di esclusiva competenza delle istituzioni pubbliche, ma riguarda anche l'azione dei cittadini, singoli e associati, rispetto ai quali le diverse istituzioni pubbliche debbono creare le condizioni necessarie per permetterne lo sviluppo autonomo;

RICHIAMATI:

- l'art. 4 comma 3 lettera a) della L. 15 marzo 1997 n. 59 che sancisce il principio di sussidiarietà "con l'attribuzione della generalità dei compiti e delle funzioni amministrative ai comuni, alle province e alle comunità montane, secondo le rispettive dimensioni territoriali, associative e organizzative, con l'esclusione delle sole funzioni incompatibili con le dimensioni medesime, attribuendo le responsabilità pubbliche anche al fine di favorire l'assolvimento di funzioni e di compiti di rilevanza sociale da parte delle famiglie, associazioni e comunità, alla autorità territorialmente e funzionalmente più vicina ai cittadini interessati";
- l'art. 3, comma 5 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che sancisce che "I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";

- il Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b) della legge 6 giugno 2016 n. 106" e in particolare gli artt. 55, 56;
- il D.M. n. 72/2021 – Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore;
- la legge della Regione Emilia Romagna 13 aprile 2023 n. 3 (come modificata dal Capo VI della legge della Regione Emilia Romagna n. 7/2023) sulle norme per la promozione ed il sostegno del terzo settore, l'amministrazione condivisa e la cittadinanza attiva;

PREMESSO che l'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, nell'intento di valorizzare il ruolo del Terzo Settore e le molteplici espressioni del volontariato riconosciuto come risorsa per la collettività, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale (art. 1 c. 4 Legge 328/2000) ed avuto riguardo ai contenuti del Codice del Terzo Settore approvato con D. Lgs. 117/2017, ha espresso la volontà con deliberazione di Giunta n. 125 del 20/12/2023 di garantire lo svolgimento delle seguenti attività sul territorio del Comune di Castelnovo ne' Monti:

1. Trasporto sociale e accompagnamento di giovani e adulti con disabilità e anziani ai centri diurni e/o laboratori del distretto, da effettuarsi settimanalmente, prevalentemente in forma collettiva, con pullmino attrezzato per disabili;
2. Trasporto individuale, da effettuarsi su richiesta del Servizio Sociale ed Educativo Associato Polo 2, di anziani autosufficienti o di minori e/o disabili accompagnati, presso le strutture sanitarie e riabilitative pubbliche o private e per il disbrigo di commissioni necessarie per la vita quotidiana (medico di base, farmacia, spesa alimentare);
3. Accompagnamento su pullmino scolastico di allievi disabili ad integrazione del servizio di educativa scolastica, secondo le necessità segnalate dall'Istituto Comprensivo "Bismantova" di Castelnovo ne' Monti per la durata dell'anno scolastico.
4. Trasporto sociale ed accompagnamento ai centri diurni e/o trasporti individuali a favore di residenti negli altri Comuni dell'Unione, da effettuarsi su richiesta del Servizio Sociale ed Educativo Associato – Servizi centralizzati.

RICHIAMATE:

- la determinazione dirigenziale n. ____ in data _____ con la quale è stato approvato l'avviso pubblico di indizione della manifestazione d'interesse rivolta ad Organizzazioni di volontariato e/o Associazioni di promozione sociale ai fini dell'individuazione di un'Organizzazione/Associazione cui affidare le attività oggetto della presente convenzione;
- il verbale della commissione in data _____ con il quale, sulla base del punteggio assegnato, sono state affidate le attività sopra riportate all'Organizzazione/Associazione _____ con sede in _____ Via _____ C.F./P.I. _____;
- la determinazione dirigenziale n. _____ in data _____ con la quale è stato approvato il verbale di cui al punto precedente;

si conviene quanto segue:

Art. 1 OGGETTO DELLA CONVENZIONE

L'Unione, volendo garantire e sviluppare nell'ambito del proprio territorio l'organizzazione e la gestione delle attività indicate in premessa, attività complementari e non sostitutive dei servizi di propria competenza, attiva con _____ i seguenti progetti :

A) ATTIVITA' DI TRASPORTO SOCIALE ED ACCOMPAGNAMENTO ai centri diurni e/o laboratori del distretto di giovani e adulti con disabilità ed anziani:

L'attività è finalizzata a favorire gli spostamenti di cittadini residenti in Comune di Castelnovo ne' Monti – anziani, disabili (adulti e minori), in situazione di fragilità, disagio e/o con difficoltà di deambulazione per facilitare il **raggiungimento di strutture e centri diurni/laboratori per anziani e disabili** presenti sul territorio del distretto socio sanitario.

I trasporti si svolgeranno dal lunedì al sabato, indicativamente dalle ore 7:30 alle ore 10:30 per l'andata e dalle ore 13:00 alle ore 18:30 per il ritorno, secondo un programma prestabilito che dovrà essere preventivamente concordato con il Servizio Sociale ed Educativo Associato- Polo 2..

Tali trasporti saranno effettuati prevalentemente in forma collettiva, con pullmino attrezzato per disabili e la presenza di n. 1 accompagnatore oltre all'autista.

Per quanto riguarda i trasporti ai centri diurni/laboratori presenti in Comuni dell'Unione diversi da Castelnovo ne' Monti, i trasporti potranno essere attivati in forma individuale o per piccoli gruppi, purché vengano sempre utilizzati mezzi idonei allo stato delle persone trasportate e sia garantito il loro trasporto in sicurezza. Anche in questo caso il programma dei trasporti dovrà essere approvato e verificato preventivamente dal Servizio Sociale ed Educativo Associato-Polo 2 .

Nel caso di nuovi inserimenti le parti concorderanno modalità e tempi di inserimento volta per volta.

Per l'attività in oggetto si prevede un impegno chilometrico di 40.800,00 km/anno con un impegno orario annuo complessivo per autisti ed accompagnatori di h. 3.650 ca.

B) ATTIVITA' DI TRASPORTO INDIVIDUALE, DA EFFETTUARSI SU RICHIESTA DEL SERVIZIO SOCIALE ED EDUCATIVO ASSOCIATO – POLO 2 DI ANZIANI AUTOSUFFICIENTI O DI MINORI E/O DISABILI ACCOMPAGNATI.

I trasporti in oggetto, si possono suddividere in due categorie:

- 1) Trasporto di persone (prevalentemente anziani autosufficienti o minori e/o disabili accompagnati) presso le strutture sanitarie/ riabilitative pubbliche o private per svolgere esami, controlli, visite ecc. Non rientra tra questi trasporti l'accompagnamento in forma individuale o per piccoli gruppi ai laboratori/centri diurni del distretto socio-sanitario, già indicati e compresi al punto A);
- 2) Trasporto di persone (prevalentemente anziani autosufficienti) per consentire il disbrigo di commissioni necessarie alla vita quotidiana (es. medico di base, farmacia, spesa alimentare ecc.).

I trasporti di cui ai punti 1) e 2) si svolgeranno *“a richiesta dell'utente”* preventivamente autorizzato dal Servizio sociale ed Educativo Associato Polo 2 per un massimo di n. 3 (tre) trasporti per lo stesso utente nel corso del mese, salvo situazioni particolari.

Tutte le richieste dovranno pervenire in anticipo al Servizio Sociale ed Educativo Associato – Polo 2, che provvederà ad autorizzarle ed inoltrarle a _____ in tempo utile per la loro attivazione.

L'impegno previsto per i suddetti trasporti è di circa n. 70 trasporti mensili (n. 35 andata/ritorno) da effettuarsi indicativamente tra le ore 7:00 e le ore 17:30 dal lunedì al venerdì e tra le ore 7:00 e le ore 13:00 il sabato (salvo casi particolari in cui potranno essere richiesti trasporti anche fuori dalla fascia oraria prevista).

Per tali servizi si ipotizza un impegno chilometrico annuo pari a km. 13.000 ca.

I suddetti trasporti si svolgeranno all'interno del Comune di Castelnovo ne' Monti, fatta salva la necessità (verificata dal Servizio sociale e valutata volta per volta) di raggiungere strutture sanitarie o riabilitative situate fuori Comune.

C) ACCOMPAGNAMENTO SU PULLMINO SCOLASTICO DI ALLIEVI DISABILI

L'attività si rivolge principalmente ad allievi disabili frequentanti l'Istituto comprensivo di Castelnovo ne' Monti ed è finalizzata a fornire assistenza e sorveglianza sugli scuolabus che effettuano il trasporto da casa a scuola e viceversa, in casi specifici, segnalati dall'Istituto ed opportunamente verificati ed approvati dal Servizio sociale ed Educativo Associato – Polo 2.

Tale attività rappresenta un'integrazione del servizio di Educativa scolastica posto in essere dal Servizio Sociale ed Educativo Associato Polo 2 e dovrà essere svolta in stretta collaborazione con lo stesso.

Verrà attivata secondo le esigenze segnalate a inizio anno dall'Istituto comprensivo "Bismantova" e potrà riguardare l'intera durata dell'anno scolastico (settembre/giugno) o solo particolari periodi. In linea di massima è prevista la presenza di n. 1 volontario, che sarà impegnato per massimo 20 h. settimanali nei periodi di attivazione dell'attività.

Sarà cura dell'Unione concordare con _____ l'esatta articolazione delle attività e gli orari.

D) ATTIVITA' DI TRASPORTO SOCIALE ED ACCOMPAGNAMENTO AI CENTRI DIURNI/LABORATORI DEL DISTRETTO E/O TRASPORTI INDIVIDUALI, DA EFFETTUARSI SU RICHIESTA DEL SERVIZIO SOCIALE ED EDUCATIVO ASSOCIATO - SERVIZI CENTRALIZZATI, RIVOLTE AI RESIDENTI DEI COMUNI DELL'UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO

L'attività si rivolge alle attività di trasporto di cui ai precedenti punti A) e B), richieste da altro Comune facente parte dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano.

Per tali servizi si ipotizza un importo chilometrico annuo pari a km. 2.750 circa.

Art. 2 SOGGETTI DESTINATARI

Le attività oggetto della presente convenzione sono rivolte ai cittadini residenti in Comune di Castelnovo ne' Monti, in condizione di disagio (psicofisico, familiare, sociale ed economico), in condizioni di disabilità, anziani fragili e non autosufficienti per favorire l'integrazione nel tessuto sociale cittadino e l'esercizio dei rispettivi diritti (diritto allo studio, al lavoro, alla vita indipendente) per i quali sia previsto un progetto individualizzato da parte del Servizio Sociale ed Educativo Associato Polo 2 oppure su richiesta degli interessati, previa valutazione dell'assistente sociale di riferimento, secondo quanto previsto dalla legge n. 104/92, L. n. 328/2000 e L.R. 2/2003 e dai regolamenti dell'Unione e del Comune di Castelnovo ne' Monti in materia di interventi e servizi di assistenza e promozione sociale.

Art. 3 ORGANIZZAZIONE E MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'

a) All'inizio delle attività i responsabili della gestione del progetto, nominati rispettivamente dall'Unione nella persona del Responsabile del Servizio Sociale ed Educativo Associato – Polo 2 e per _____ nella persona del _____, predispongono il programma operativo dei progetti di cui all'art. 1.

b) Per la realizzazione delle diverse attività convenzionate _____ mette a disposizione un numero di volontari e/o di personale dipendente congruo e si impegna ad utilizzare prevalentemente i propri soci volontari e prioritariamente quelli residenti nell'ambito territoriale interessato dall'intervento.

Inoltre, _____ mette a disposizione un coordinatore di riferimento per i rapporti con l'Unione.

Il coordinatore di cui al punto b) verifica settimanalmente la programmazione delle attività. Per quanto riguarda l'accompagnamento di anziani e disabili sul pulmino (art. 1 c. A), il coordinatore potrà avvalersi di una figura di riferimento nei rapporti con l'Unione, che possa dare continuità nei rapporti con gli uffici preposti.

I responsabili di cui al punto a) verificano i risultati del programma operativo attraverso incontri periodici da programmare indicativamente con cadenza bimestrale, salvo diverso accordo tra le parti.

E' prevista almeno una riunione annuale alla quale parteciperanno gli agenti coinvolti nella realizzazione dei progetti, sia dal punto di vista organizzativo che amministrativo, al fine di monitorarne e verificarne l'andamento con particolare riferimento a:

- Monitoraggio delle attività svolte dall'Unione e da _____
- Verifica del rispetto delle norme convenzionali e del corretto svolgimento delle attività
- Elaborazione di un report annuale delle attività di cui alla presente convenzione al fine di verificarne l'andamento economico e numerico
- Risoluzione delle controversie e dei problemi che possono verificarsi tra Unione e _____
- Revisione dei protocolli operativi ove necessario

Nel periodo di durata della presente convenzione potrà essere posta in essere una verifica del grado di soddisfazione degli utenti, mediante un'indagine a campione o altri strumenti ritenuti idonei.

Art. 4 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

_____ si impegna affinché le attività programmate siano rese con continuità per il periodo concordato e si impegna inoltre a dare immediata comunicazione al responsabile nominato dall'Unione delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività, nonché a comunicare le eventuali sostituzioni degli operatori.
(seguono eventuali specifiche)

I responsabili della gestione dei progetti di cui all'art. 3 c. a) vigilano sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli utenti e dei fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore.

Art. 5 OBBLIGHI DELL'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione _____ si impegna a:

- 1) Garantire la disponibilità di propri volontari/collaboratori ,
- 2) Assicurare la specifica competenza, preparazione e formazione dei volontari e/o del personale per gli interventi oggetto della presente convenzione, nel rispetto dei parametri previsti dalla normativa vigente;
- 3) Assicurare con polizza di responsabilità civile verso terzi, la propria attività e quelle messa in atto dai volontari impegnati, per qualsiasi evento che possa verificarsi, sollevando l'Unione da qualsiasi responsabilità per danni conseguenti l'attività oggetto della presente convenzione così come previsto dall'art. 18 del Codice del Terzo Settore. Si impegna inoltre ad assicurare i soci Volontari, che prestano attività di cui trattasi, contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività stessa. A tal fine _____ ha stipulato con la Compagnia di Assicurazione _____ polizza n. _____.
- 4) Svolgere l'attività di cui alla presente convenzione e conformare le proprie attività a tutte le normative e disposizioni nazionali e regionali del settore.

_____ garantisce che le risorse in termini di automezzi, volontari e dipendenti messe a disposizione ai fini dello svolgimento delle attività convenzionate sono le massime possibili rispetto alle richieste di trasporto che riguardano l'utenza residente nel Comune di Castelnovo ne' Monti e che attuerà politiche idonee a coprire un'eventuale maggiore richiesta di trasporti al fine di minimizzare i disagi per l'utenza.

I mezzi utilizzati, dovranno essere in perfetta efficienza e conformi a quanto prescritto dalla normativa vigente in materia di trasporto di persone ed in particolare di trasporto disabili e debitamente assicurate per il servizio che svolgono.

I mezzi a disposizione sono complessivamente n. ____ di cui:

_____ mette inoltre a disposizione, per i trasporti effettuati con pullmino attrezzato per disabili, oltre all'autista, anche un accompagnatore, il cui costo è compreso negli importi indicati nella presente convenzione all'art. 7.

In altri casi l'accompagnatore potrà essere previsto se necessario ed è comunque sempre ricompreso nei costi di cui all'art. 7.

L'accompagnatore (ove previsto) o comunque l'autista cureranno con particolare attenzione la tutela dei trasportati durante il percorso, la salita e la discesa degli stessi e provvederanno affinché all'arrivo siano affidati all'incaricato che si recherà a riceverli, senza lasciarli in nessun caso incustoditi. Tale prescrizione è omessa in presenza di esplicita diversa indicazione scritta da parte dell'Unione.

In casi particolari, potranno essere ammessi sull'automezzo, oltre agli accompagnatori, anche i famigliari, quando la gravità del soggetto inabile lo renda necessario, o quando si tratti di trasporti di minori. Tale necessità dovrà in ogni caso essere comprovata ed autorizzata dal Servizio Sociale ed Educativo Associato – Polo 2

Le attività saranno espletate di norma dal lunedì al sabato secondo le modalità indicate all'art. 1, in base alla programmazione predisposta dal Servizio Sociale ed Educativo Associato Polo 2.
(seguono eventuali specifiche)

Art. 6 OBBLIGHI DELL'UNIONE MONTANA

Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione l'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano si impegna a :

- 1) Garantire la piena disponibilità del personale in carico al Servizio Sociale ed Educativo Associato Polo 2, affinché le attività oggetto della presente convenzione possano realizzarsi secondo le modalità definite nella presente convenzione;
- 2) Nominare il responsabile della gestione del progetto di cui all'art. 3)
- 3) Provvedere a convocare le riunioni bimestrali per la verifica del programma operativo e la riunione annuale di cui all'art. 3, ferma restando la piena collaborazione affinché il programma degli interventi possa svolgersi giornalmente nel migliore dei modi.
- 4) Accogliere le istanze dei nuovi utenti, previa verifica dell'assistente sociale.
- 5) Curare l'accesso degli utenti per i quali risulta essere già avviato un progetto individualizzato da parte del Servizio Sociale.

Art. 7 SPESE RIMBORSABILI

Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, viene riconosciuto a _____ un rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'esecuzione delle attività ai sensi degli artt. 17e 56 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del terzo settore".

L'importo massimo di rimborso messo a disposizione dall'Unione è di Euro 71.857,00/anno

(settantunmilaottocentocinquantasette/00) così dettagliato per le diverse tipologie di attività:

- 1) Attività di trasporto sociale ed accompagnamento ai centri diurni e/o laboratori del distretto di giovani e adulti con disabilità ed anziani.
- 2) Attività di trasporto individuale da effettuarsi su richiesta del servizio sociale ed educativo associato – Polo 2 di anziani autosufficienti o di minori e/o disabili accompagnati

Euro 59.040,00 per anno (spesa massima complessiva prevista per i due tipi di attività) in base all'impegno chilometrico e orario massimo previsto

- 3) Attività di accompagnamento su pullmino scolastico di allievi disabili

Euro 9.817,00 per anno scolastico (spesa massima prevista) in base all'orario massimo previsto

- 4) Attività di trasporto sociale di competenza del Servizio Sociale ed Educativo Associato – Servizi Centralizzati

Euro 3.000,00 per anno (spesa massima prevista) in base all'impegno chilometrico e orario massimo previsto

Gli importi massimi rimborsabili si riferiscono alle seguenti categorie di spesa:

Spese per assicurazione e bollo

Spese per il personale

Spese per automezzi e carburante

Spese generali.

I rimborsi saranno effettuati mensilmente dietro presentazione di note riepilogative, firmate da _____, verificate e validate dall'Unione.

_____ si impegna a trasmettere all'Unione i dati utili per il rilascio del D.U.R.C. da parte degli Enti previdenziali (Documento Unico Regolarità contributiva).

Art. 8 TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI

_____ assume, a pena di nullità assoluta, tutti gli obblighi inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 136/2010. Si impegna ai sensi dell'art. 3 della medesima legge, ad utilizzare conti correnti bancari o postali, sui quali verranno registrati tutti i movimenti finanziari relativi alla presente convenzione, effettuati tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Art. 9 CODICE DI COMPORTAMENTO

Le persone impiegate a qualsiasi titolo nello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione si impegnano, pena risoluzione della convenzione, al rispetto degli obblighi di condotta contenuti nel codice di comportamento dei dipendenti dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, che - pur non venendo materialmente allegato alla presente convenzione – è reperibile sul sito internet dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano all'indirizzo https://www.unioneappennino.re.it/wp-content/uploads/2015/02/Allegato-3-Codice-di-comportamento-dei-dipendenti_UNIONE-MONTANA-1.pdf e si impegnano a non assumere iniziative in contrasto con il medesimo.

Art. 10 DURATA

La presente convenzione ha validità dalla data di affidamento, avvenuta con determinazione dirigenziale n. ____ in data _____ fino al 31/12/2024 e può essere eventualmente rinnovata per un anno oltre ad eventuale proroga tecnica di sei mesi in attesa di espletare una nuova procedura di affidamento.

Art. 11 INADEMPIENZE E RECESSO

L'Unione può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida, per provata inadempienza da parte di _____ degli impegni previsti nei precedenti articoli, senza oneri a proprio carico se non quelli derivanti dalla liquidazione delle spese sostenute da _____ stessa fino al ricevimento della diffida. _____ può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida di almeno quindici giorni, per provata inadempienza da parte dell'Unione di impegni previsti nei precedenti articoli che riguardino in senso stretto l'attività oggetto della presente convenzione.

Art. 12 PRIVACY

_____ si impegna ad operare nel rispetto della normativa sulla Privacy ed in particolare:

- Ad essere adempiente in riferimento agli obblighi imposti dal GDPR 679/2016;
- Ad accettare la propria nomina, da parte dell'Unione Montana dei Comuni, a Responsabile del trattamento dati personali effettuato in esecuzione della presente convenzione;
- A comunicare formalmente, contestualmente alla stipulazione del presente atto, il nominativo del soggetto da nominare Responsabile del Trattamento;

Il personale e il volontario sono tenuti a non divulgare notizie, fatti e circostanze di cui sono venuti a conoscenza nell'ambito delle attività da loro svolte con le persone segnalate dai servizi.

I dati comunicati dall'Unione sono affidati alla persona, che ha le funzioni di titolare ai sensi del codice di cui sopra. Questi ha l'obbligo di trattare i dati nel rispetto delle norme del Codice stesso e delle altre norme in materia di protezione dei dati personali.

Il Titolare ha l'obbligo di trattare i dati in modo lecito e con correttezza, deve darsi un'organizzazione interna che garantisca che le operazioni di trattamento siano fatte da persone nominate per iscritto ed istruite e che garantisca altresì che siano rispettate le misure minime di sicurezza previste dal Codice.

I dati comunicati non potranno essere diffusi o fatti conoscere a terzi salvo per operazioni che rientrano nell'attività stessa.

Debbono essere custoditi in maniera tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale e di accesso non autorizzato o non conforme alle finalità del trattamento. Possono essere trattati solo con mezzi informativi e cartacei e solo per le finalità di cui alla presente convenzione. Debbono essere trattati in modo da garantire all'interessato la tutela e l'esercizio dei suoi diritti previsti dal Codice. Infine debbono essere conservati nelle forme previste dal Codice stesso.

L'Unione e _____ garantiscono l'osservanza dei principi previste dal Codice nel rispetto delle finalità previste nella presente Convenzione.

Art. 13 SPESE DI REGISTRAZIONE

La presente convenzione, redatta in duplice originale, è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 8 - comma 1 della Legge n. 266/1991.

p. l'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIALE ED EDUCATIVO ASSOCIATO-POLO 2
Dott.ssa Jessica Ferrari
(firmato digitalmente)

p. _____

(firmato digitalmente)